



Rev.	Data	Approvazione
02	01/04/2021	Consiglio di Amministrazione

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO



INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	4
2.1 CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ISCRITTI	4
2.2 GLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO E RISCHIO	5
3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	6



1. TERMINI E DEFINIZIONI

Covip Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione

Fondo Fondo Pensione FNM

2. PREMESSA

Il Fondo Pensione FNM è un fondo preesistente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni iscritto alla I Sezione Speciale dell'Albo Covip con il n. 1165 (Fondi pensione preesistenti con soggettività giuridica).

Il Fondo è stato costituito, con atto notarile a rogito del Notaio dott. Filippo Zabban del 22 luglio 1992, in attuazione dell'accordo istitutivo del 20 luglio 1992 tra F.N.M. Esercizio S.p.a. e le Organizzazioni sindacali di categoria facenti capo alle Confederazioni CGIL, CISL e UIL.

Il Fondo si configura come un'associazione riconosciuta ed opera in regime di contribuzione definita, con il metodo finanziario della capitalizzazione.

Il Fondo è rivolto ai lavoratori dipendenti, compresi i dirigenti, delle Società del Gruppo FNM (inteso quale comprensivo delle Società che sono o sono state legate da rapporti di controllo o colleganza ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile) che vi aderiscono.

Il Fondo ha lo scopo, senza fini di lucro, di consentire agli Iscritti di disporre di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio così come definiti dai vigenti accordi aziendali ed in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 252/2005.

Per garantire i predetti trattamenti, il Fondo ha stipulato apposita convenzione assicurativa affinché i contributi ad esso versati siano impiegati in contratti di assicurazione sulla vita di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005.

La contabilità e la redazione del bilancio d'esercizio, nonché il calcolo dell'imposizione sulle prestazioni erogate e sui rendimenti generati dagli investimenti, così come gli obblighi strumentali afferenti (Certificazione Unica, Dichiarazione sostituti di imposta, Dichiarazione dei redditi del Fondo) sono gestiti in outsourcing a mezzo convenzione con Accenture Managed Services S.p.A., in capo alla quale sono altresì demandate ulteriori operatività della gestione amministrativa.

Il presente Documento, redatto ai sensi della Deliberazione Covip del 16 marzo 2012 e tenuto conto delle precisazioni indicate nella Direttive del 29 luglio 2020, ha lo scopo di definire il



processo di attuazione della politica di investimento mediante la quale il Fondo persegue, per i propri Iscritti, combinazioni di rischio–rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli Iscritti e con le prestazioni da erogare. Esso sarà sottoposto a revisione periodica ogni tre anni; i fattori considerati ai fini dell’eventuale modifica saranno riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo del Fondo;
- ai soggetti incaricati della gestione;
- alla COVIP, entro 20 giorni dalla sua approvazione.

Il Documento sulla politica di investimento è a disposizione degli Iscritti sul sito del Fondo al seguente indirizzo: www.fondopensioneefnm.it.

3. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo ha l’obiettivo di consentire agli Iscritti di disporre, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio correlate alla contribuzione versata tempo per tempo sulla posizione individuale.

A tal fine il Fondo provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli Iscritti ed all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Per realizzare tale obiettivo, il Fondo ha stipulato un’apposita convenzione sottoscritta con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (67%) e Generali Italia S.p.A. (33%), la cui gestione è legata esclusivamente a “gestioni separate”, in data 28 dicembre 1992 e rinnovata nel 1997, nel 2003, nel 2008, nel 2015 e da ultimo il 18 marzo 2021 con decorrenza dal 1 aprile 2021.

3.1 CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ISCRITTI

Sono destinatari del Fondo in via esclusiva i dipendenti, compresi i dirigenti, delle società iscritte, facenti parte del Gruppo FNM.

Alla data della predisposizione del presente documento le società iscritte sono:

- FNM S.p.A.;
- FERROVIENORD S.p.A.;
- FNM Autoservizi S.p.A.;
- NORD_ING S.r.l.;



- NordCom S.p.A.;
- NORD ENERGIA S.p.A.;
- Trenord S.r.l.;
- DB Cargo Italia S.r.l.;
- E-VAI S.r.l.;
- MALPENSA INTERMODALE S.r.l.;
- OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.r.l.

L'iscrizione al Fondo è volontaria e deve essere effettuata in base alle modalità stabilite dal vigente Statuto o con conferimento tacito del TFR ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

In base a quanto previsto dallo Statuto gli Iscritti che perdano i requisiti di partecipazione al Fondo possono comunque mantenere la propria posizione individuale accantonata presso lo stesso anche in assenza di contribuzione.

3.2 GLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO E RISCHIO

L'obiettivo della gestione è la rivalutazione delle prestazioni, tenuto conto del riconoscimento di un rendimento minimo garantito dello 0% alla maturazione del diritto alle prestazioni pensionistiche o in caso di decesso o in caso di invalidità permanente superiore ai due terzi, nella fase di accumulo. I contributi vengono investiti in una polizza di assicurazione sulla vita, le cui prestazioni si rivalutano in funzione dei rendimenti della gestione assicurativa, come previsto dalla Convenzione in essere. Ciò consente il consolidamento dei risultati finanziari via via ottenuti. In particolare, la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto, la posizione individuale non potrà essere inferiore ai versamenti effettuati (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati), diminuiti delle spese a carico dell'Iscritto.

A tal fine le risorse del Fondo sono gestite mediante convenzione assicurativa di Ramo I e sono affidate alle seguenti Compagnie Assicuratrici:

- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (67%)** (In data 6 gennaio 2014 è diventata operativa UnipolSai Assicurazioni S.p.A., già Fondiaria SAI S.p.A., società risultante dalla fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria S.p.A., di Un\Assicurazioni S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A.):
 - Gestione separata "Gestione speciale VITATTIVA" (34%);
 - Gestione separata "FONDICOLL UnipolSai" (33%);
- **Generali Italia S.p.A. (33%)** (In data 1 luglio 2013 INA Assitalia S.p.A. ha cambiato denominazione in Generali Italia S.p.A.):



- Gestione separata “GESAV”.

In linea con la propria politica d’investimento e al fine di contenere il più possibile i rischi connessi agli investimenti effettuati, il Fondo pensione FNM ha selezionato tre gestioni separate che investono prevalentemente in:

- Titoli di debito Governativi (titoli emessi o garantiti da Stati membri dell’Unione Europea o appartenenti all’OCSE ovvero emessi da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri);
- Titoli obbligazionari Corporate negoziati in un mercato regolamentato aventi rating assegnato da Standard & Poor’s o equivalente, superiore o uguale all’investment grade;
- Fondi obbligazionari (Quote di OICR armonizzati e Fondi azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario);
- Strumenti del mercato monetario (Depositi bancari, Pronti contro termine, Fondi monetari).

In ogni caso la componente azionaria non deve rappresentare più del 35% del portafoglio della gestione separata.

4. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe i contributi nella Convenzione assicurativa stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (67%) e Generali Italia S.p.A. (33%), che, per la rivalutazione delle prestazioni, utilizza il tasso medio di rendimento calcolato come media aritmetica dei tassi di rendimento realizzati dalle tre gestioni separate, che consente il consolidamento dei risultati finanziari via via ottenuti corredati da una garanzia di rendimento minimo dello 0% esclusivamente al verificarsi dei seguenti eventi previdenziali: pensionamento, decesso, invalidità permanente superiore ai due terzi.

L’utilizzo di una modalità di gestione indiretta consente di ottenere benefici in termini di gestione finanziaria, di sicurezza dell’investimento e di razionalizzazione dei costi.

Di seguito si fornisce la descrizione degli obiettivi di rendimento e dei profili di rischio di ogni gestione:

- Orizzonte temporale: 10 anni;
- Rendimento medio annuo atteso nell’orizzonte temporale: 2,0% reale (al netto dell’inflazione ipotizzata pari al 2,0%);
- Variabilità attesa del rendimento (scarto medio assoluto) nell’orizzonte temporale: 1,57%.

Al presente documento si allegano i regolamenti delle tre gestioni separate come di seguito specificati:

Allegato A: Gestione separata “Gestione speciale “VITATTIVA” di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Allegato B: Gestione separata “FONDICOLL UnipolSai” di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Allegato C: Gestione separata “GESAV” di Generali Italia S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI DELLA CONVENZIONE ASSICURATIVA

Le principali condizioni riservate agli Iscritti, previste dalla Convenzione Assicurativa a decorrere dal 1 aprile 2021 sono:

- applicazione della tariffa M0FNM “Mista a premio unico con facoltà di versamenti aggiuntivi, con rivalutazione del capitale”;
- applicazione di un caricamento sui conferimenti per oneri di acquisizione e gestione del contratto pari attualmente a 0,80%;
- le prestazioni assicurate sono rivalutate il 31 dicembre di ogni anno;
- il rendimento attribuito è pari al 100% del tasso medio di rendimento diminuito di una commissione di gestione annua, pari a 0,59%, maggiorata di una commissione di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il suddetto tasso medio di rendimento ed il 2%. In ogni caso la commissione di performance non può essere superiore a 0,06%;
- La misura di rivalutazione relativa alla fase di accumulo, pari al rendimento attribuito e che:
 - Per le prestazioni derivanti dai premi affluiti fino al 31/03/2021 non può essere inferiore allo 0%;
 - Per le prestazioni derivanti dai premi affluiti dall’ 1/04/2021 può essere positiva o negativa, fermo restando la garanzia del capitale investito (al netto dei caricamenti) al verificarsi dei seguenti eventi previdenziali: pensionamento; decesso; invalidità permanente superiore ai due terzi.

La Convenzione Assicurativa è stata prorogata fino al 1 gennaio 2026, in mancanza di disdetta inviata da una delle Parti a mezzo raccomandata A/R o PEC, con almeno 6 mesi di preavviso rispetto all’effetto della disdetta. In ogni caso, l’effetto di tale disdetta non potrà essere precedente al 1 gennaio 2024.

Le caratteristiche delle Gestioni Separate in termini di garanzie di rendimento e di assenza di rischio sono in grado di soddisfare gli obiettivi pensionistici degli Iscritti.

Il Fondo monitora annualmente che il regolamento della Gestione Separata sia coerente con le condizioni pattuite all’interno della Convenzione Assicurativa e adeguato alle normative di settore.



REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE SPECIALE VITATTIVA” DENOMINATA IN EURO

1 Gestione Speciale Vitattiva

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito la “Società”) attua una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività, che viene contraddistinta con il nome “Gestione Speciale Vitattiva” ed indicata nel seguito con la sigla “VITATTIVA”.

Il valore delle attività gestite (di seguito le “Attività”) non sarà inferiore all’importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione VITATTIVA.

Il presente Regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.

La gestione VITATTIVA è disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e successive modifiche.

2 Politica di investimento

L’attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d’investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi (“FIA”), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un’efficace gestione e di ridurre la rischio del portafoglio della gestione stessa.

Al fine di contenere l’esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
 Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
 Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all’Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all’Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- OICR: fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

3 Determinazione del tasso medio di rendimento

Il tasso medio di rendimento della gestione VITATTIVA realizzato nel periodo di osservazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza del periodo considerato alla giacenza media delle Attività della gestione VITATTIVA nello stesso periodo. Il periodo di osservazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza del periodo di osservazione considerato (comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza), dagli utili e dalle perdite da realizzo per la quota di competenza della gestione VITATTIVA, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle Attività della Gestione separata e di quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione. Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti Attività nel libro mastro della gestione VITATTIVA e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto di iscrizione nel libro mastro per i beni già di proprietà della Società.

Il rendimento della gestione VITATTIVA beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Nel periodo di osservazione si determinano dodici tassi medi di rendimento, ciascuno riferito ad un periodo costituito da dodici mesi consecutivi, il primo dei quali termina il 31 gennaio e l'ultimo il 31 dicembre dello stesso anno.

4 Modifiche al Regolamento

La Società si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al Regolamento della gestione VITATTIVA derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente o a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione, in questo ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.

5 Certificazione della gestione VITATTIVA

La gestione VITATTIVA è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

Il rappresentante legale dell'impresa



REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "FONDICOLL UNIPOLSAI"

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, contraddistinta con il nome "FONDICOLL UnipolSai" (di seguito la "Gestione separata") e disciplinata dal presente regolamento redatto ai sensi del Regolamento Isvap del 3 Giugno 2011, n. 38 e successive modifiche. Il regolamento della Gestione separata è parte integrante delle condizioni contrattuali.

Art. 2

La valuta di denominazione della Gestione separata è l'euro.

Art. 3

L'attuazione delle politiche di investimento della Gestione separata compete alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale degli attivi.

Le scelte d'investimento mirano a ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata.

Le risorse della Gestione separata sono investite esclusivamente in tipologie di attività che rientrano nelle categorie ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, ai sensi della normativa vigente. Le principali tipologie di investimento sono di seguito descritte:

- Investimenti obbligazionari: titoli governativi, titoli corporate e quote di OICR obbligazionari conformi alla normativa UCITS. Le scelte di investimento di natura obbligazionaria sono effettuate in coerenza con la struttura dei passivi e, a livello di singoli emittenti, in funzione della redditività e del rispettivo merito di credito;
- Investimenti monetari: depositi bancari, pronti contro termine e quote di OICR monetari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti azionari: strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e quote di OICR azionari conformi alla normativa UCITS;
- Investimenti immobiliari: beni immobili, azioni di società immobiliari e Fondi immobiliari;
- Investimenti in altri strumenti finanziari: Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), *Hedge Fund* UCITS e quote di OICR non conformi alla normativa UCITS.

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione e di ridurre la rischio del portafoglio della gestione stessa.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio mercato, nelle sue diverse configurazioni, vengono definiti i seguenti limiti quantitativi:

Tipologia di investimento	Massimo
Investimenti in titoli obbligazionari, monetari e altri valori assimilabili	100%
Investimenti in titoli azionari e altri valori assimilabili	35%
Investimenti immobiliari e altri valori assimilabili	20%
Investimenti in altri strumenti finanziari	20%

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
 Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 511469
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipolsai.com - www.unipolsai.it

Con riferimento alla componente obbligazionaria del portafoglio si precisa che l'esposizione massima ai titoli corporate è del 65%.

Al fine di contenere il rischio di concentrazione, titoli corporate emessi da uno stesso emittente o da società facenti parte di un medesimo Gruppo sono ammessi per un ammontare massimo pari al 5% del portafoglio obbligazionario.

Con riferimento alla componente azionaria del portafoglio si precisa che gli investimenti in titoli azionari non quotati non potranno essere presenti per una percentuale superiore al 10% del portafoglio.

La Società per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse si impegna al rispetto dei limiti di investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30 ed eventuali successive modifiche.

Nell'ambito della politica d'investimento relativa alla Gestione separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi dalle suddette controparti.

La Società si riserva comunque, a tutela degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS del 26 ottobre 2016, n. 30, nel rispetto dei limiti di seguito indicati:

- OICR: fino ad un massimo del 5%;
- Obbligazioni: fino ad un massimo del 2%;
- Partecipazioni in società immobiliari nelle quali la Società detenga più del 50% del capitale sociale: fino ad un massimo del 2%.

Art. 4

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione separata che decorre relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino al successivo 30 settembre.

Il tasso medio di rendimento della Gestione separata per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del suddetto periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Per risultato finanziario della Gestione separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dalla stessa Gestione separata, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli specificati al successivo art. 7. Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al successivo art. 6 ed al lordo delle ritenute di acconto fiscali. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione separata per i beni già di proprietà della Società.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, della giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e della giacenza media nel medesimo periodo di osservazione di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

Art. 4bis

Inoltre, all'inizio di ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti. Il tasso medio di rendimento realizzato

nel periodo di osservazione coincidente con l'esercizio relativo alla certificazione, è quello stesso determinato ai sensi del precedente Art.4. Il tasso medio di rendimento realizzato in ciascuno degli altri periodi si determina con le medesime modalità, rapportando il risultato finanziario della Gestione separata di competenza del periodo considerato, alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa.

Art. 5

Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti di assicurazione e di capitalizzazione che prevedono una clausola di rivalutazione delle prestazioni legata al rendimento della Gestione separata.

Art. 6

Sulla Gestione separata gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7

Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

Art. 8

La Gestione separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione, iscritta all'Albo speciale previsto dalla legge, la quale attesta la rispondenza della Gestione separata stessa al presente regolamento.

Art. 9

Il presente regolamento potrà essere modificato al fine dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per il Contraente.

La Società si riserva di coinvolgere la Gestione separata in operazioni di scissione o fusione con altre Gestioni separate della Società stessa. Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione di scissione o di fusione, la Società ne dà preavviso ai Contraenti fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Il rappresentante legale dell'impresa

**Regolamento
della Gestione
separata GESAV**

1. Il presente Regolamento disciplina il portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, denominato GESAV (la Gestione separata). Tale Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.
2. La Gestione separata è denominata in Euro.

OBIETTIVI DELLA GESTIONE

3. La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.

TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI
4. Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità. In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo 100%
Investimenti immobiliari	massimo 40%
Investimenti azionari	massimo 35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo 10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di

appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

VALORE DELLA GESTIONE E ONERI

5. Il valore delle attività della Gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche, costituite dall'Impresa, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali derivanti dai contratti le cui prestazioni sono rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
6. Sulla Gestione separata possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

RENDIMENTO MEDIO E PERIODO DI OSSERVAZIONE

7. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
8. Il rendimento della Gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi riconducibili al patrimonio della Gestione separata.
9. Il tasso medio di rendimento della Gestione separata, relativo al periodo di osservazione annuale, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione separata alla giacenza media delle attività della Gestione separata stessa. Analogamente, al termine di ogni mese, viene determinato il tasso medio di rendimento realizzato nei dodici mesi precedenti.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il risultato finanziario della Gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione oltre che degli utili e dei proventi di cui al precedente paragrafo 8. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese di cui al precedente paragrafo 6 effettivamente sostenute ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione separata è pari alla somma della giacenza media nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione separata.

CERTIFICAZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTUALI MODIFICHE

10. La Gestione separata è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
11. Il presente Regolamento potrà essere modificato per essere adeguato alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di modifiche meno favorevoli per il contraente.
12. La Gestione separata potrà essere oggetto di fusione o scissione con altre gestioni separate costituite dalla Società aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee. La fusione o la scissione persegue in ogni caso l'interesse dei contraenti e non comporta oneri aggiuntivi a carico di questi ultimi.